

**Statuto (bozza)**  
**Ufficio Diocesano**  
**per la Pastorale della Famiglia e della Vita**

**ART. 1 (Identità):** Ufficio Diocesano per la Pastorale della Famiglia e della Vita fa parte degli Uffici della diocesi di Pozzuoli ed è l'organismo specifico per la promozione della Pastorale familiare, secondo i principi esposti nel Direttorio di Pastorale Familiare per la Chiesa in Italia (DPF n. 237)

**ART. 2 (finalità):** L'Ufficio per la pastorale della famiglia e della vita ha il fine specifico di promuovere e sostenere l'azione pastorale a favore del matrimonio e della famiglia, nonché l'evangelizzazione della cultura della vita umana, con speciale riguardo alla procreazione responsabile e alla difesa della vita dal concepimento fino al suo naturale compimento.

Pertanto, è suo compito:

- curare la pastorale familiare, che, come forma particolare e specifica della pastorale della Chiesa, non può essere ignorata da nessun piano, progetto o programma di pastorale organica, a qualsiasi livello (diocesano, foraniale, parrocchiale);

- incoraggiare e sostenere in ogni ambito «l'annuncio del "Vangelo del matrimonio e della famiglia";

- promuovere e coordinare le iniziative circa il cammino di formazione prossima e immediata al matrimonio, elaborandone gli specifici itinerari, in modo da favorire una più cosciente celebrazione del sacramento ed una maggiore consapevolezza della missione di coniugi che da esso procede;

- favorire le iniziative specifiche di formazione degli operatori di pastorale familiare ad ogni livello (diocesano, foraniale, parrocchiale), nella coscienza che oggi è richiesto «a tutti i credenti – e particolarmente ai ministri ordinati, istituiti e di fatto - non soltanto un serio studio di pastorale familiare di base, ma anche un continuo aggiornamento, che potrebbe divenire, almeno per qualche esponente della comunità, anche una vera e propria "specializzazione";

- studiare e proporre soluzioni concrete, alla luce sia della dottrina della Chiesa che delle leggi vigenti, circa i principali problemi (moralì, religiosi e sociali) che la famiglia incontra nell'ambito del territorio diocesano;

- realizzare interventi pastorali "mirati" che siano il segno di una speciale cura pastorale delle famiglie lontane o in situazione difficile o irregolare, nella chiara consapevolezza - ribadita dal Sinodo – che si è alla presenza di persone che, «pur vivendo talvolta in modo dissonante dall'etica matrimoniale cristiana e pur trovandosi, a volte, in vere e proprie situazioni d'irregolarità morale o di peccato, conservano comunque la dignità di figli di

Dio, ricevuta con il battesimo, e spesso continuano a richiedere il battesimo per i propri bambini;

- promuovere la procreazione responsabile, la difesa e la promozione della vita umana fin dal concepimento;
- avviare il confronto e il dialogo con le diverse realtà culturali e sociali, e con le stesse strutture civili, sulle principali tematiche riguardanti la famiglia e la vita;
- favorire, in collaborazione con la Caritas diocesana, una maggiore conoscenza dell'istituto dell'affido familiare, grazie al quale famiglie affidatarie accolgono minori che provengono da famiglie in difficoltà che non riescono da sole ad occuparsi dei bisogni dei loro figli.

**ART. 3 ( Struttura):** L'Ufficio Diocesano per la Pastorale della Famiglia e della Vita è costituito da:

- **il Presidente:** il Vescovo diocesano;

- **la Direzione, formata da:**

- **un sacerdote**, nominato dal Vescovo Direttore e Delegato per la Pastorale familiare diocesana.

- **una coppia di sposi**, nominata dal Vescovo con l'incarico di affiancare il Direttore nella guida dell'Ufficio;

La Direzione fa parte del Consiglio pastorale diocesano.

- **il Consiglio:** è costituito da un sacerdote, un diacono permanente con la moglie, da cinque coppie, da un rappresentante o da una coppia del Centro per la Vita Rossotto e da un rappresentante o una coppia del Consultorio diocesano Famiglia Nuova

- **la Consulta.** È l'organismo formato da un numero congruo di laici (di preferenza coppie di sposi) rappresentativi delle zone, parrocchie, associazioni, movimenti e gruppi ecclesiali che hanno attività nel campo della famiglia, e di sacerdoti e religiosi che svolgono il loro apostolato in questo settore. Della consulta possono venir chiamati a far parte anche persone particolarmente qualificate, pur non appartenenti alle categorie o realtà ecclesiali sopra menzionate e chi siano attualmente nel Consiglio.

**ART. 4 (Comunione Diocesana):** L'Ufficio, per realizzare quest'azione pastorale, si avvale della consulenza e del sostegno di specifiche «realità di accoglienza, sostegno, formazione e sensibilizzazione ai valori della coppia, della vita, della fecondità responsabile, quali il Centro per la vita "Rossotto" e il Consultorio familiare "Famiglia Nuova", e della collaborazione con gli altri Uffici e organismi della Chiesa diocesana.

**ART. 5 (OPERATIVITÀ) :** Il Consiglio si riunisce periodicamente e lavora su un ordine del giorno di volta in volta comunicato preventivamente ai suoi membri; di ogni riunione viene redatto un verbale. Il Consiglio può affidare, inoltre, particolari settori di attività dell'Ufficio a singoli Consiglieri o a Gruppi di lavoro, che ne assumono la responsabilità, curandone il funzionamento secondo le direttive del Consiglio stesso; essi hanno il compito di studiare specifici argomenti indicati dal Consiglio e di formulare in merito proposte operative. Infine, il Consiglio si riunisce con la consulta per la programmazione e la verifica, almeno due volte all'anno.

**ART. 6:** L'Ufficio per la pastorale della famiglia e della vita sia punto di riferimento anche per associazioni, gruppi, movimenti ecclesiali o di ispirazione cristiana, che agiscono più direttamente in campo familiare (cf. DPF n. 238).

**ART. 7:** La sede dell' L'Ufficio per la pastorale della famiglia e della vita è presso la curia diocesana.

**ART. 8:** Per quanto riguarda l'amministrazione dell'Ufficio e i rapporti giuridici, si fa riferimento alla normativa diocesana vigente per gli altri Uffici/Centri/Commissioni.